

Ciao Toti, giornalista garbato e “accogliente”

Oggi è andato via Toti Gentile, un collega, un amico. Uno che ha amato questo mestiere come pochi altri. Uno della vecchia guardia. Di quei giornalisti che hanno fatto gavetta sapendo planare sulle onde di un mestiere in continua evoluzione. Ma Toti Gentile era soprattutto una persona preparata e discreta, accorta e garbata, capace di ascoltare – virtù rara, non solo nel mondo del giornalismo – e di non tirarsi mai indietro di fronte a qualunque richiesta. Sempre pronto a dare suggerimenti e a dispensare consigli ai colleghi più giovani come il sottoscritto. Un uomo d'altri tempi, portato via da una brutta malattia. Ora caro Toti raccontaci da lassù le vicende pallonare del “tuo” Lecce, croce e delizia anche per noi giornalisti-tifosi.

Ci mancherai Toti. Mancherai, soprattutto, alla tua dolce Lina e alle tue amate figlie Serena, Annalisa e Sara.